



Distretto scolastico n°27

Istituto Comprensivo “Matteotti-Cirillo”

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web:www.matteotti-cirillo.gov.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



Circ. 198 prot.485 02-02 del 23-01-2019

Ai docenti Sc. PRIMARIA

OGGETTO: Convocazione scrutini quadrimestrali Sc. PRIMARIA- a.s. 2018/2019

Si convocano i docenti in indirizzo per le operazioni di scrutinio quadrimestrali presso il plesso BARACCA per discutere dei seguenti punti all' O.d.G:

1. Andamento didattico – disciplinare della classe (profitto, comportamento, assenze ed eventuali comunicazioni alle famiglie);
2. Scrutini primo quadrimestre.

IL CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO E' IL SEGUENTE:

| | | | |
|-------------------|---------------|--------------|--------------------|
| MERCOLEDI' | 6 febb | 14,30 | 1A-1B-1C-1D |
| | | 15,15 | 2A-2B-2C-2D |
| | | 16,00 | 3A-3B-3C |
| | | 16,45 | 4A-4B-4C |
| | | 17,30 | 5A-5B-5C-5D |

Si ricorda che il Consiglio in sede di scrutinio è un organo a composizione perfetta, pertanto, non è possibile deliberare se non alla presenza di tutti i docenti e del Presidente. I docenti specializzati per le attività di sostegno sono contitolari della classe e fanno parte a pieno titolo del CdC.

Si richiama l'attenzione dei docenti sullo svolgimento delle seguenti operazioni preliminari:

1. I docenti coordinatori sono tenuti a presentare al Consiglio il quadro riepilogativo delle assenze, dei permessi e delle annotazioni riportate sul registro di classe, al fine di tenerne conto nell'assegnazione del voto di condotta;
2. I docenti sono invitati a proporre con chiarezza, mediante valori numerici interi e non decimali, le valutazioni del profitto dei propri allievi, indicando i casi da prendere in considerazione per eventuale recupero;
3. I docenti coordinatori sono tenuti alla più scrupolosa e rigorosa osservanza delle regole nella compilazione del verbale di scrutinio, avendo cura di riportare con chiarezza i contenuti delle discussioni, delle proposte e delle deliberazioni collegialmente adottate dal Consiglio .

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017,

“la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di **"Cittadinanza e Costituzione"**. Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgvo 62/17 “La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe “

I docenti che svolgono attività nell'ambito del **potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione del **comportamento** delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento :

allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Si rammenta, inoltre, che la **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative**, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

In presenza di una situazione generalizzata di insufficienze in una stessa disciplina sarà necessario che il docente, con la riconosciuta competenza e con incondizionata disponibilità professionale, **riveda la programmazione curriculare e la metodologia didattica sì da prevenire, anzitutto con l'ordinaria attività curriculare, i casi di insuccesso scolastico.**

Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Secondo il D.Lvo 62/17 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in vigore sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (P.E.I.) e personalizzato (PDP). La valutazione terrà conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa verrà espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare.

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere:

- PERSONALIZZATA
- PREVISTA NEL PDP/PEI
- CONDIVISA DAL TEAM DOCENTE
- FLESSIBILE
- CHE UTILIZZA GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI PREVISTI DALLA NORMA
- **CHE NON PUO', QUINDI, ESSERE UGUALE PER TUTTI**

Pertanto, l'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI/PDP , evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe.

Valutazione Alunni Stranieri

Gli alunni stranieri sono valutati "nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Per l'alunno straniero di recente immigrazione che ha una conoscenza della lingua italiana più o meno limitata, il team docente al momento della valutazione del 1[^] quadrimestre deve operare sulla base delle scelte didattiche effettuate in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, Paese di provenienza, livelli di competenze...).

Si ricorda, inoltre, che:

- In sede di scrutinio il Consiglio è un collegio perfetto nel quale è richiesta la presenza di tutti i docenti (e nel quale, peraltro, non è ammessa l'astensione).

Nelle operazioni di scrutinio il D.S. invita i docenti a tener conto delle griglie di valutazione del profitto e della condotta , inserite nel PTOF e approvate in sede di collegio a.s. 2017- 18.

MODALITA' OPERATIVE:

Per quanto riguarda le modalità di registrazione delle votazioni con il sistema informatico ogni Insegnante dovrà prima dello scrutinio finale ad inserire direttamente le proposte di voto e le assenze, contemporaneamente.

Si raccomanda il puntuale rispetto di tutti gli adempimenti preliminari da parte di ciascun docente, in modo che le operazioni di valutazione si possano svolgere nel modo più organico e spedito possibile.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Giuseppina NUGNES
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)